



Partito lâ€™™assalto al TOR130 â€™™ Tot Dret

Descrizione

TOR130

Sono partiti in 386 da Gressoney-Saint-Jean per la terza gara del TORXÂ®. Il TOR130 â€™™ Tot DretÂ™ una competizione impegnativa, che permetterà ai corridori di percorrere gli ultimi 130 chilometri del Tor des Géants con 12.000 metri di dislivello in tempi perÂ² molto piÃ¹ stringenti. I paesaggi, quelli, non cambiano, e restano quelli maestosi della Valle dâ€™™Aosta, al cospetto di Monte Rosa, Cervino, ed infine Monte Bianco, preceduto dal passaggio al Col de MalatrÃ .

Lâ€™™arrivo Ã¨ infatti a Courmayeur: i primi â€™™ da tenere dâ€™™occhio ci sono, tra gli altri,Â™ Henri Grosjacques, vincitore lâ€™™anno scorso,Â™ Antoine Kauffmann, terzo al GTC55 questâ€™™anno,Â™ Gilles Roux,Â™ Fabio Di GiacomoÂ™ e, tra le donne,Â™ Alessandra Boifava, terza nel 2018,Â™ Oksana Riabova, questâ€™™anno seconda alla MCC,Â™ Cristiana FolladorÂ™ â€™™ arriveranno al Jardin de lâ€™™Ange dopo circa 24 ore.

Il record appartiene aÂ™ Giuliano CavalloÂ™ (23h01â€™™25â€™™ fatto registrare nel 2019), che perÂ² questâ€™™anno non sarÃ della partita, mentre quello femminile Ã¨ un forse inarrivabile 26h38â€™™16â€™™ diÂ™ Francesca PrettoÂ™ nel 2018.

Il TOR130 – Tot Dret mette a disposizioneÂ™ 200 PAXÂ™ – pettorali per il TOR330 – Tor des GéantsÂ® del 2023 – per iÂ™ finisher, indipendentemente dalla loro posizione in classifica.

Jonas Russi in testa al TOR330 â€™™ Tor des Géants prima dellâ€™™ultima notte

Quella che i corridori del Tot Dret affronteranno sarÃ lâ€™™ultima notte per la testa del TOR330 â€™™ Tor des GéantsÂ®: una notte che, dal punto di vista del meteo, si preannuncia ricca di incognite. Se saprÃ gestirsi, lâ€™™incognita sulla vittoria del primo TOR diÂ™ Jonas Russi, dopo averlo visto sfumare a â€™™pochiâ€™™ chilometri dal traguardo lâ€™™anno scorso, non sussiste.

Lo svizzero viaggia infatti sui tempi del 2021 di Franco CollÃ© (che trionfÃ² sotto lâ€™™arco alle 4.43 del mattino) e, soprattutto, con un vantaggio rassicurante sulla pattuglia di italiani dietro di lui, guidata da un ottimoÂ™ Simone CorsiniÂ™ e, un poâ€™™ piÃ¹ distanti, dai dueÂ™ Andrea, Macchi e Mattiato. Tutto apertissimo, invece, nella gara femminile, conÂ™ Silvia Trigueros GarroteÂ™ eÂ™ Sabrina VerjeeÂ™ separate da una manciata di minuti.

Lâ€™™esperienza dellâ€™™iberica, tre volte regina e decisa a migliorare il proprio record di

85h23â€™™13â€™™ del 2019, servirÃ a fare la differenza nellâ€™™ultimo centinaio di chilometri? Al terzo posto momentaneo lâ€™™australianaÂ™ Sophie Grant.



Nessuno stravolgimento nel TOR450 "Tordes Glaciers"

Sono finiti gli aggettivi per descrivere la cavalcata di **Sebastien Raichon** nel **TOR450 "Tor des Glaciers"**: circa 7 ore di vantaggio sulla coppia composta da **Tiaan Erwee** e **Luca Papi**, altrettante sul record dell'italo-francese.

E anche **Marina Plavan** resiste imperterrita alla fatica: a Niel, ben oltre la metà del percorso, l'italiana guida con più di due ore di vantaggio su **Isabelle Ost** e **Nicky Spinks**.